



Patty la Piperina

Occhi da gatto,
mosse da pantera,
Patty Pravo
è diventata famosa
per le sue esibizioni
al Piper di Roma

Roma, novembre

E' bionda, di un biondo così abbagliante che per guardarla ci vogliono gli occhiali scuri. Ha due occhi verdi, da gatto, e anche quando si muove, sembra un gatto. Soltanto quando balla, si trasforma: pare una contorsionista, in preda a una crisi di singhiozzo.

Al Piper di Roma — perchè è proprio lì che Patty Pravo è "scoppiata come una bomba" — quando lei balla si fa il vuoto intorno: le centinaia di ragazzi che affollano la sala restano come paralizzati e scandiscono il ritmo dello shake, con fischi e battimani furibondi.

E lei, Patty, si sente felice. « Quando ballo », dice, « chiudo gli occhi e mi sembra di diventare qualche cosa senza dimensione, al di fuori del mondo ».



Patty & Piperina

www.coltempo.it



Patty Pravo è la grande rivelazione del Piper. Prima di diventare la vedette del "tempio-beat" di Roma, Patty ha girato mezza Europa, quasi alla ventura. La città che l'ha affascinata di più è Londra.

Tutto è cominciato nel mese di luglio, quando Patty si è trovata a Roma con un gruppo di amici: che cosa poteva attrarre una ragazza come Patty, pazza per la musica e per il ballo? Naturalmente il tempio del beat, il Piper: e difatti Patty non si fa scappare l'occasione. Entra, si mette a ballare, a dimenarsi, a fare numero. E quel numero lo vede anche il proprietario del Piper che subito intuisce di trovarsi di fronte un autentico fenomeno. Che se poi quella ragazza sapesse anche cantare, ci sarebbe da cavarne fuori qualcosa di straordinario. Così Patty viene convocata nello studio del "gran capo". Quando le chiede se sa cantare, azzarda un sì, anche se non è vero. Ma in realtà le scoprono anche la voce, una voce assolutamente nuova, insolita. Così le fanno incidere il primo disco, "Ragazzo triste", che non è niente male. Anzi un successo. «Ballare e cantare mi piace da impazzire. E mi diverte. Le macchine di lusso e il conto in banca con tanti zeri, mi interessano relativamente. I miei problemi di oggi non arrivano fino lì. Io ho voglia di ballare, saltare e non pensare al domani. Ecco, del domani non m'importa proprio niente».

G. B.